



COPIA AUTENTICA

# COMUNE DI CERCOLA

- Citta' Metropolitana di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 7/2019 DEL 29 MARZO 2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFA TRIBUTI T.A.R.I.- ANNO 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore **19.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco	SI		ROSSI Biagio	SI	
<b>FIENGO</b> Vincenzo					
DONNARUMMA Mariarosaria	SI		ROMANO Giuseppe	SI	
ESPOSITO Pasquale	SI		PICARDI Marco	SI	
PICCOLO Luisa	SI		ROMANO Immacolata	SI	
SORRENTINO Luigi	SI		FORTE Antonio		SI
MEANDRO Riccardo	SI		ESPOSITO Giorgio	SI	
DI DATO Luigi		SI	RINALDI Giovanni	SI	
ESPOSITO Santolo	SI		TAMMARO Antonio	SI	
CARROTTA Salvatore	SI				
<b>TOTALE</b>	<b>Presenti</b>	<b>N° 15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Assenti</b>	<b>N° 2</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Marcella Montesano, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Sig. Luigi Sorrentino nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.





# COMUNE DI CERCOLA

## Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFA TRIBUTO T.A.R.I.- ANNO 2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio dà lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre alla discussione da parte del Consesso.

Udita la relazione illustrativa del Sindaco.

Uditi gli interventi effettuati sull'argomento di che trattasi dai Consiglieri Comunali secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto della proposta di delibera depositata in copia a disposizione dei consiglieri interessati.

Invitato il Consiglio Comunale da parte del Presidente a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso

**Acquisiti i pareri come per legge.**

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Rinaldi G., Tammaro A. Esposito G., Esposito P., Romano I.) espressi dai 15 Consiglieri presenti.

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: *"Approvazione tariffe tributo Tari - Anno 2019"* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione"
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente;
3. Di dichiarare, con separata votazione, voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Rinaldi G., Tammaro A. Esposito G., Esposito P., Romano I.) espressi dai 15 Consiglieri presenti la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013



# OGGETTO: Approvazione tariffe tributo TARI anno 2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge 27 dicembre 2013 n.147 ed in particolare i seguenti commi dell'art. 1:

- comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- commi 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dei soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 (cd. "Metodo normalizzato") e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;
- comma 704, art.1. della Legge n.147/2013, che stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/11 n.214 di istituzione della TARES;

### Rilevato che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa (del servizio rifiuti), i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto gestore;
- che in base al DPR n. 158/1999 (cosiddetto metodo normalizzato): la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni e sue pertinenze e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
- ai fini dell'applicazione della tariffa, le utenze domestiche sono distinte in base al numero dei componenti il nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
- per la determinazione della tariffa, il Comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;
- le quote fissa e variabile della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestica e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;
- in particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato ed a chilogrammi di rifiuti attribuibili a tali utenze, della superficie delle



singole utenze, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (Ka e Kb), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e per le categorie delle utenze non domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenuto conto dei costi a metro quadrato ed ai chilogrammi di rifiuti attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze ed applicando gli appositi coefficienti (Kc e Kd), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza;

- ad eccezione dei coefficienti Ka, determinati dalla legge in misura fissa, i suindicati coefficienti (Kb, Kc e Kd) devono essere stabiliti dai Comuni, nell'ambito dei minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;
- per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

**Visto** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 49 del 04.09.2014, che disciplina, tra l'altro, anche il tributo TARI;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 13 del 31.3.2017 di modifica parziale dell'art. 47 co. 3 ed art. 40 co. 4 del Regolamento IUC - Componente TARI;

**Rilevato, inoltre:**

- che le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della summenzionata ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei suindicati criteri e coefficienti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;
- che la ripartizione dei costi tra le utenze è stabilita con la medesima deliberazione di approvazione delle tariffe;
- che i coefficienti da applicare per la determinazione delle tariffe sono indicati negli allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il Piano finanziario per la gestione integrata dei rifiuti, esercizio finanziario 2019, predisposto dalla Sezione Ambiente dell'Ente e riportante le tabelle di analisi dei costi fissi e variabili del servizio, secondo la classificazione di cui al citato DPR 158/1999, viene approvato con contestuale deliberazione del Consiglio Comunale;

**Viste** le tabelle e gli indici parametrici per la determinazione delle quote delle utenze domestiche e non domestiche nelle loro parti fisse e variabili, sulla base dei costi di cui al predetto Piano Finanziario ed allegate tabelle dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe in considerazione dei componenti del nucleo familiare, per le utenze domestiche ed in rapporto ai dati metrici delle U.I. occupate o detenute;



**Visti** i prospetti delle tariffe, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, elaborati dalla ditta Insiel SpA di Trieste che cura la gestione degli applicativi Ascotweb concernenti la TARI e l'anagrafe comunale;

**Preso atto** che, con applicazione di tali tariffe, viene raggiunta la copertura integrale al costo del servizio, come disposto per legge;

**Preso atto** altresì che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo, hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2019;

**Dato atto** che:

- le tariffe relativamente all'utenza domestica con un unico componente già sono ridotte della percentuale del 30% che opera automaticamente ai sensi e per effetto dell'articolo 40 del regolamento IUC;
- le tariffe determinate per l'anno 2019 sono state elaborate sulla scorta della bonifica operata nel corso dell'anno sul ruolo TARI, operazione che ha comportato variazioni delle superfici tassabili sia per l'utenza domestica che per quella non domestica, nonché in base alla redistribuzione dei costi sulla intera platea degli utenti operata per effetto dell'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 33 del regolamento IUC;
- le tariffe sono state sviluppate in base alla composizione dei nuclei familiari, tenendo conto delle variazioni anagrafiche intervenute fino a tutto il 31/12/2018;

**Tenuto conto** che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC, si rinvia alla norma legislativa inerente il tributo TARI, alla Legge 27/07/2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Dato atto** che:

- il versamento della TARI è effettuato a favore del Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, rinviando in merito alle previsioni contemplate nel vigente Regolamento IUC;
- di inviare i modelli di pagamento preventivamente compilati, con modalità ed accordi funzionali ed operativi allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, avvalendosi dei servizi di bollettazione di società abilitate operanti nel settore;
- di fornire quale indirizzo al Responsabile del Settore competente di attenersi agli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal giorno 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 25.1.2019 che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Ritenuto** di approvare le tariffe del tributo TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, queste ultime riportate nell'allegato 1 del più volte citato regolamento IUC;



Visti:

- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il TUEL 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli uffici e servizi;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 4.9.2014, come modificato dalla deliberazione di C.C. n. 13 del 31.3.2017 di modifica parziale dell'art. 47 co. 3 ed art. 40 co. 4 del Regolamento IUC ;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile espressi ai sensi e per effetto dell'articolo 49 e articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/00;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare le tariffe per la gestione della TARI per l'anno 2019, per le utenze domestiche e non domestiche, ed i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile, da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione;
3. di dare atto che gli importi determinati saranno incrementati della quota del 5% quale addizionale provinciale da corrispondere alla Città Metropolitana di Napoli;
4. di approvare l'agevolazione di cui al co. 3 lettera b) articolo 40 del regolamento IUC;
5. di dare atto che le tariffe TARI approvate col presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
6. di dare atto che le tariffe dell'utenza domestica relativa a nuclei familiari con un unico componente già sono ridotte della percentuale del 30%, applicata automaticamente per effetto del cpv lett. a. dell'articolo 40 del Regolamento IUC;
7. di dare atto che il versamento della predetta tassa sarà effettuato nei medi e nei termini di cui Regolamento IUC;
8. di dare atto che per tutto quanto non disposto col presente provvedimento si rinvia al vigente Regolamento della IUC, ovvero, qualora non previsto, alla normativa legislativa disciplinante la materia di che trattasi;
9. di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di adempiere ai successivi atti consequenziali e di provvedere, in particolare ai sensi dell'art 52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., ad inoltrare in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co.4 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.



**COMUNE DI CERCOLA**  
Provincia di Napoli

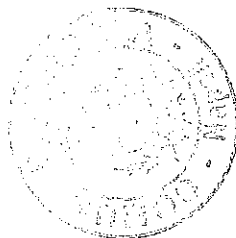
Delibera nr. \_\_\_\_\_

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**OGGETTO: Approvazione tariffe tributo TARI anno 2019**

Il Responsabile del Servizio Tributi esprime parere favorevole ed attesta, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

Cercola, li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Pacella

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Cercola, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Rosario Grillo)



COMUNE DI	ANNO
CERCOGLIA	2019

Allegato 1 del D.P.R. 27/04/1999, N. 158.

ΣTF	COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA		
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazza pubbliche	€	328.849,07
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€	47.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€	712.169,07
CCD	Costi comuni diversi	€	498.849,76
AC	Altri costi	€	205.298,71
CK	Costi d'uso del capitale	€	4.280,00
	Altri costi	€	1.736.446,61
		ΣTF=	

ΣTV=	COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA		
CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€	63.273,74
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	€	590.000,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€	834.473,41
CTR	Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi per la vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)	€	705.000,00
	Riduzioni parte variabile	€	
	Altri costi	€	2.152.745,15
		ΣTV=	

RIPARTO	Totali	% di copertura da recuperare	importo da recuperare	% di recupero sulle utenze domestiche	% di recupero sulle utenze non domestiche
FISSI	€ 1.736.446,61	100,00	€ 1.736.446,61	75,00	25,00
VARIABILI	€ 2.152.745,15	100,00	€ 2.152.745,15	75,00	25,00
TOTALI	€ 3.889.191,76		€ 3.889.191,76		

Riparto in % importi da recuperare

Introiti previsti	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
FISSI	€ 1.302.334,96	€ 434.111,65
VARIABILI	€ 1.614.558,86	€ 538.186,29
TOTALE	€ 2.916.893,82	€ 972.297,94



UTENZE DOMESTICHE

TOTALE COSTI FISSI

1.302.334,96

TOTALE COSTI VARIABILI

1.614.558,86

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	coeff.proporz.	coeff.adattem.	coeff.adattem.	coeff.adattem.
	tab. 2 D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99	tab. 1/a D.P.R. 158/99
	Kb minimo	Ka NORD IT.	Ka CENTRO IT.	Ka SUD IT.
1	0,60	0,80	0,86	0,81
2	1,40	0,94	0,94	0,94
3	1,80	1,05	1,02	1,02
4	2,20	1,14	1,10	1,09
5	2,90	1,23	1,17	1,10
6 O PIU'	3,40	1,30	1,23	1,06

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	MQ.	SUPERIFE CORRETTA PARTE FISSA	NUCLEI PER NUM. COMPONENTI	INDICE DI PROD.TA' CORRETTO - PARTE VARIABILE
1	90,468	73.279	975	585
2	132,149	124.220	1.315	1.841
3	179,110	182.692	1.817	3.271
4	237,472	249.844	2.380	3.036
5	289,968	321.682	3.299	3.380
6 O PIU'	340,000	422.747	4.198	3.673
TOTALE	609,626	606,647	6,161	10,786

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	TARIFFA MQ PARTE FISSA	COPERTURA PARTE FISSA (MQ. * N.COMP.)	TARIFFA PARTE VARIABILE	COPERTURA PARTE VARIABILE (N. COMP.)	TARIFFA TOTALE (per 1 mq.)
1	1,7388878	€ 157.313,70	€ 89,812475	€ 87.567,16	€ 91,551363
2	2,0179685	€ 266.672,52	€ 209,562442	€ 275.574,61	€ 211,580410
3	2,1897105	€ 392.199,05	€ 269,437425	€ 489.567,80	€ 271,627135
4	2,3399848	€ 321.682,38	€ 329,312408	€ 454.451,12	€ 331,652393
5	2,3614525	€ 115.635,61	€ 434,093629	€ 206.628,57	€ 436,455082
6 O PIU'	2,2755815	€ 48.831,70	€ 508,937358	€ 100.769,60	€ 511,212940
TOTALE	TOTALE	€ 1.302.334,96	€	€ 1.614.558,86	

PROVA DI CALCOLO Abitazione 100mq con 20mq cantina	NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM.	SUPERFICE IPOTIZZATA (mq.)	IMPOSTA DA PAGARE
	1	120	€ 298,479005
2	120	€ 451,748662	
3	120	€ 532,202685	
4	120	€ 610,110578	
5	120	€ 717,467929	
6 O PIU'	120	€ 782,007138	



Tab. 3a D.P.R. 27/04/1999 n. 158.

- ✓ Cat. 18 - 19 - 20 - 21: esclusione dalla parte variabile aree destinate a MAGAZZINO E SALE LAVORAZIONE  
 ✓ Per le altre categorie: esclusione dalla parte variabile solo aree destinate a MAGAZZINO

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		MQ PARTE FISSA	MQ PARTE VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	5.058	5.058
2	Cinematografi e teatri	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.220	10.220
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.680	3.680
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni autosaloni	5.850	5.850
7	Alberghi con ristorante	2.798	2.798
8	Alberghi senza ristorante	408	408
9	Case di cura e di riposo	1.610	1.610
10	Ospedali	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5.158	5.158
12	Banche e istituti di credito	1.031	1.031
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6.680	6.680
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	990	990
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	635	635
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	1.300	1.300
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.808	1.808
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.151	5.151
20	Attività industriali con capannoni di produzione	23.886	23.886
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.379	4.379
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	2.487	2.487
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	1.192	1.192
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	3.658	3.658
26	Plurilicenze alimentari e/miste	267	267
27	Ortofr., pesc., fiori e piante, pizza al taglio	569	569
28	Ipermercati di generi misti	989	989
29	Banchi di mercato generi alimentari		
30	Discoteche, night club	1.586	1.586
<b>TOTALI</b>		<b>91.340</b>	<b>91.340</b>



UTENZE NON DOMESTICHE > 5000 abitanti

TOTALE COSTI FISSI  
€ 434.111,65

TOTALE COSTI VARIABILI  
€ 538.186,29

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	coeff.prod./kg/m2		coeff.prod./m3		METRI PARTE FISSA	METRI PARTE VARIABILE	MIN. FISSO CORRETTO	MIN. VAR. CORRETTO	TARIFFA MQ. PARTE FISSA	TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE	COPERTURA PARTE FISSA	COPERTURA PARTE VARIABILE	TARIFFA PER CATEGORIA MQ						
	1,1-4,0 l.p.r. 150/01	kg	1,1-7,0 D.L.G. 156/00	kg															
	K4 - VARIABILE	Kc - FISSO	Kc - FISSO	Kv - VARIABILE															
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	3,00	0,45	5,058	0	5,058	0	2,276	20,232	2,893373	3,617973	14,634,68	18,299,71	6,5113460						
2 Cinematografi e teatri	2,50	0,35	0	0	0	0	0	0	2,121807	2,623030	-	-	4,748373						
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,50	0,65	10,220	10,220	10,220	0	3,679	32,704	2,314699	2,894978	23,656,22	29,580,54	5,2090768						
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,50	0,65	3,680	3,680	3,680	0	2,318	20,350	4,050723	5,001847	14,906,66	18,406,80	9,0525699						
5 Stabilimenti balneari	3,00	0,35	0	0	0	0	0	0	2,250402	2,803929	-	-	5,0543303						
6 Esposizioni autosaloni	3,00	0,24	5,850	5,850	5,850	0	1,989	17,726	2,186104	2,740614	12,788,71	16,032,59	4,9267186						
7 Alberghi con ristorante	3,50	0,41	2,798	2,798	2,798	0	2,826	24,958	6,494016	8,068079	18,170,26	22,574,48	14,5620948						
8 Alberghi senza ristorante	2,50	0,35	408	408	408	0	347	3,060	5,465261	6,733699	2,229,83	2,767,75	12,2489595						
9 Case di cura e di riposo	2,50	0,30	1,610	1,610	1,610	0	1,449	12,719	5,786747	7,145496	9,316,66	11,504,25	12,9224247						
10 Ospedali	2,50	0,36	0	0	0	0	0	0	5,529558	6,828923	-	-	12,3584814						
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,50	0,30	5,158	5,158	5,158	0	4,642	40,748	5,786747	7,145496	29,848,04	36,856,47	12,9322427						
12 Banche e istituti di credito	3,50	0,36	1,031	1,031	1,031	0	495	4,330	3,086265	3,798871	3,181,94	3,916,64	6,8851362						
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,50	0,35	6,680	6,680	6,680	0	5,678	50,100	5,465261	6,733699	36,507,94	45,315,11	12,2489595						
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	3,50	0,30	990	990	990	0	1,000	8,791	6,494016	8,031899	6,429,08	7,951,58	14,5259151						
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	4,50	0,36	635	635	635	0	356	3,112	3,600642	4,432016	2,286,41	2,814,33	8,0326589						
16 Banche di mercato beni durevoli	10,45	1,19	0	0	0	0	0	0	7,651365	9,451953	-	-	17,1033187						
17 Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	1,19	1,300	1,300	1,300	0	1,547	13,585	7,651365	9,451953	9,946,77	12,287,54	17,1033187						
18 Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,50	0,77	1,808	1,808	1,808	0	1,392	12,294	4,950883	6,150553	8,951,20	11,120,20	11,1014368						
19 Carrozzeria, autofficina, eletranto	5,00	0,91	5,151	5,151	5,151	0	4,687	41,311	5,851044	7,254035	30,138,73	37,365,53	13,1050791						
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,40	0,35	23,836	23,836	23,836	0	7,866	69,124	2,121807	2,623030	50,575,40	62,522,55	4,7448373						
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	0,45	4,379	4,379	4,379	0	1,971	17,516	2,893373	3,617973	12,670,08	15,843,10	6,5113460						
22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	3,50	0,40	2,487	2,487	2,487	0	8,456	74,456	21,861044	27,071480	54,368,42	67,356,77	48,9325236						
23 Mensa, birreria, amburgherie	2,50	0,35	0	0	0	0	0	0	16,395783	20,260647	-	-	36,6564293						
24 Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,35	1,192	1,192	1,192	0	3,052	26,820	16,460080	20,351096	19,620,42	24,258,51	36,8111758						
25 Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	13,70	1,56	3,658	3,658	3,658	0	5,706	50,115	10,030361	12,391556	36,691,06	45,328,31	22,4219174						
26 Plurilicenze alimentari e/miste	13,70	1,56	267	267	267	0	417	3,677	10,030361	12,454871	2,678,11	3,375,45	22,4852319						
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	3,50	0,43	569	569	569	0	2,515	22,151	29,419357	35,211918	16,170,61	20,035,58	63,6312751						
28 Ipermercati di generi misti	3,45	0,35	989	989	989	0	1,632	14,370	10,609036	13,142286	10,492,34	12,997,72	23,7515214						
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,35	0	0	0	0	0	0	21,539558	26,682548	-	-	48,2221056						
30 Discoteche, night club	6,50	0,27	1,586	1,586	1,586	0	1,221	10,785	4,950883	6,150553	7,852,10	9,754,78	11,1014368						
TOTALE MO. E RIFIUTI PRODOTTI KG:													91,340	91,340	67,516	595,014	€ 434.111,65	€ 538.186,29	€



**SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione tariffa tributo TA.RI - anno 2019"**

**PRESIDENTE LUIGI SORRENTINO**

Relaziona il Sindaco.

**SINDACO**

Va bene, le tariffe sono la conseguenza matematica che abbiamo per l'Ente.

**PRESIDENTE LUIGI SORRENTINO**

La parola al Consigliere Esposito Giorgio.

**CONSIGLIERE GIORGIO ESPOSITO**

Io volevo chiedere una cosa, se c'è stata una modifica, diciamo delle tariffe, a prescindere che i numeretti aumentati, quindi si riparte in via ordinaria, su tutto il resto, credo in via percentuale, in misura percentuale, volevo chiedere se ci sono state delle variazioni all'interno delle tariffe, tra le varie categorie, residenziali e non residenziali e per le varie voci.

**PRESIDENTE LUIGI SORRENTINO**

La parola al Sindaco.

**SINDACO**

L'ho già detto prima, l'ho detto già nella mia relazione che le categorie, sono rimaste immutate, quindi sono le solite, quelle che erano sempre, sono le solite che abbiamo sempre attivato.

**PRESIDENTE LUIGI SORRENTINO**

Grazie al Sindaco. Passiamo alla votazione:

Favorevoli? Numero 10.

Contrari? Numero 5, il Consigliere Giovanni Rinaldi, il Consigliere Antonio Tamaro, il Consigliere Giorgio Esposito, la Consigliera Immacolata Romano, il Consigliere Pasquale Esposito.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli? Numero 10.

Contrari? Numero 5.





Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

*f.to: Sig. Luigi Sorrentino*

Il Segretario Comunale

*f.to: Dott.ssa Marcella Monetsano*

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**CERCOLA, 16 APRILE 2019**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

// E' stata comunicata con lettera n. 5309 del 16/04/2019 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, **16 APRILE 2019**



Il Segretario Comunale  
*Dott.ssa Marcella Monetsano*

*M. Monetsano*

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)**

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, **16 APRILE 2019**

Il Segretario Comunale  
*f.to: Dott.ssa Marcella Monetsano*